



Città di Pescia
Servizi Tecnici Comunali

**LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO -
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL
MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA**

**REVISIONE DEL PROGETTO A SEGUITO
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 4.06.2018**

- PROGETTO ESECUTIVO -

15. FASCICOLO DELL'OPERA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA :

Ing. GIOVANNI CARDELLI
Via G. Verdi n° 19
51019 = Ponte Buggianese (PT)
Codice fiscale: CR GNN 60E06 G833M
Partita I.V.A. : 01852880473



Pescia lì 6 Giugno 2018

1 Informazioni di carattere generale

1.1 Ubicazione e tipologia dell'opera

Il presente Fascicolo dell'opera riguarda l'esecuzione dei **LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA AMENDOLA - REVISIONE DEL PROGETTO A SEGUITO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL 4.06.2018.**

Tipologia dell'opera : Lavori stradali e di pubblica illuminazione.

Ubicazione del cantiere: Via Amendola nel tratto compreso tra Via Sismondi e Via Trento.

Tempo utile contrattuale: gg. 150 naturali e consecutivi.

Data effettiva inizio dei lavori: _____

Data effettiva ultimazione dei lavori: _____

1.2 Soggetti interessati

1. COMMITTENTE: Comune di Pescia (PT).
2. RESPONSABILE DEI LAVORI:
3. Progettazione esecutiva: Dr. Ing. Giovanni Cardelli, Via G. Verdi n° 19 - 51019 Ponte Buggianese (PT), tel. 0572/635105.
4. COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: Dr. Ing. Giovanni Cardelli, Via G. Verdi n° 19 - 51019 Ponte Buggianese (PT), tel. 0572/635105.
5. COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI:
6. IMPRESA APPALTATRICE:

Il progetto completo dell'opera, gli atti contabili e tutta la conseguente documentazione tecnica sarà depositata e disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pescia (tel. 0572/492312).

2 Descrizione dell'opera

In progetto è principalmente previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti lungo il marciapiede lato ovest di Via Amendola, e più precisamente nel tratto compreso tra le intersezioni con Via Sismondi e Via Turati.

L'intervento si esplica attraverso la realizzazione di opportuni scivoli e rampe in corrispondenza di ogni confluenza stradale (Via Trieste, Piazza L. Da Vinci, Via San Piero alle Fornaci, Via Trento) così da rendere il marciapiede fruibile, in condizioni di sicurezza, anche da parte di soggetti diversamente abili.

In corrispondenza di queste confluenze stradali è previsto di eseguire il risvolto del marciapiede ovest di Via Amendola su entrambi i lati delle strade incidenti. Questi risvolti saranno realizzati ex novo in corrispondenza degli sbocchi ove i marciapiedi sono attualmente assenti oppure ristrutturando ed ampliando i marciapiedi attuali ove presenti. I risvolti dovranno essere opportunamente sagomati in modo da dare continuità ai percorsi pedonali anche da parte di soggetti diversamente abili, con formazione di nuovi attraversamenti pedonali alle strade incidenti opportunamente ubicati e distanziati dall'allineamento di Via Amendola.

In progetto è anche prevista la sistemazione della pavimentazione stradale sulle cinque traverse in corrispondenza della loro confluenza su Via Amendola mediante fresatura dell'attuale manto di usura e sua ricostruzione con conglomerato bituminoso 0-10.

La pavimentazione dei nuovi tratti di marciapiede da ricostruire sarà dello stesso tipo di quella esistente (piastrelle rettangolari a listello per uso da esterno di colore rosso) di tipo antiscivolo.

Le zone di nuova pavimentazione dovranno essere separate da quelle attuali adiacenti con adeguati giunti di dilatazione in pvc coestruso o silicone.

Come opera complementare ai vari interventi sopra descritti è prevista l'eliminazione della piccola aiuola continua a verde attualmente esistente sul bordo marciapiede lungo strada in modo da creare un cordolo di delimitazione in c.a..

Su di esso, a presidio del dislivello presente tra il piano marciapiede ed il piano stradale, ove esso è più sensibile, verrà installata una ringhiera metallica in ferro pieno zincato e verniciato praticamente continua, con le ovvie interruzioni in corrispondenza degli attraversamenti stradali.

E' anche prevista la ripresa e sistemazione del paramento esterno dell'attuale cordolo/muretto che delimita il marciapiede lungo strada mediante rimozione e ricostruzione delle parti ammalorate sul paramento esterno, protezione dei ferri, rasatura e pittura protettiva finale.

E' inoltre prevista la completa ristrutturazione del tratto di marciapiede che funge da spazio di raccordo tra il vero e proprio marciapiede ovest di Via Amendola e la Piazza Leonardo da Vinci. In particolare è prevista la completa demolizione della pavimentazione in questo spazio di raccordo, la bonifica dei sedimenti esistenti, la ricostruzione di un più consistente massetto in c.a. e la ricostruzione ex-novo della pavimentazione con elementi dello stesso tipo di quelli esistenti (piastrelle rettangolari a listello per uso da esterno di colore rosso) di tipo antiscivolo, creando, al contempo, aiuole a delimitazione delle n. 5 essenze arboree ivi presenti. E' altresì previsto il risanamento dell'adiacente fascia della pavimentazione bitumata di Piazza Leonardo da Vinci, anch'essa parzialmente dissestata.

Oltre a tutto quanto sopra descritto, in appalto è anche prevista la formazione di un nuovo sistema di illuminazione dedicata sul marciapiede ovest di Via Amendola, nonché la riqualificazione dei punti luce dell'illuminazione stradale esistenti sul lato est in tutto il tratto di Via Amendola fino all'incrocio di Via Turati.

Per quanto riguarda la formazione di un nuovo sistema di illuminazione dedicata sul marciapiede

ovest di Via Amendola, con la presente revisione del progetto è previsto quanto segue.

a) Tratto compreso tra Via Sismondi e Via San Pietro alle Fornaci.

In questo tratto è prevista l'installazione di n. 15 pali di arredo diritti con base poligonale, in acciaio zincato, altezza fuori terra ml. 3,50, completi di corpo illuminante decorativo realizzato sul modello della lanterna quadrangolare toscana, in pressofusione di alluminio di altezza circa cm. 70 e coperchio quadrato superiore di lato circa cm. 35-40, classe II, tipo Stylage Ditta Schreder, equipaggiata con apparecchio illuminante a led (16 led ad alta efficienza alimentati a 500ma con potenza di 26 watt).

I pali dovranno essere installati in corrispondenza dell'attuale fioriera di bordo marciapiede mediante loro fissaggio alle strutture sottostanti con adeguate piastre basali e tirafondi di ancoraggio.

Le canalizzazioni a servizio dei nuovi pali di illuminazione dovranno essere fatte passare in modo principale all'interno della fioriera continua esistente lungo il bordo del marciapiede, che dovrà essere adeguatamente richiusa per creare un cordolo di delimitazione in c.a..

L'alimentazione del nuovo impianto sarà garantita collegandosi all'inizio di Via Trento alla esistente linea proveniente dal quadro di comando esistente sempre in Via Trento.

b) Tratto compreso tra Via San Pietro alle Fornaci e Via Turati.

In questo tratto è prevista la installazione, sul piano marciapiede, di apparecchi per illuminazione a "segnapasso" del tipo calpestabile.

In particolare è prevista la messa in opera, all'interasse di circa ml. 3,00, di apparecchi segnapasso da incasso tipo Microfloor della DISANO con sorgente led da 6 W e 230 V, completi di specifiche dime e controcasse per l'incasso all'interno del corpo marciapiede.

L'alimentazione di questi nuovi apparecchi sarà ottenuta realizzando un nuovo tratto di canalizzazione all'interno del corpo stradale di Via Amendola in prossimità del cordonato marciapiede ovest, da collegare all'inizio di Via Trento alla esistente linea proveniente dal quadro di comando esistente sempre in Via Trento.

Per quanto riguarda la riqualificazione dei punti luce dell'illuminazione stradale esistenti sul lato est in tutto il tratto di Via Amendola fino all'incrocio di Via Turati in appalto sono previste le seguenti lavorazioni:

- rimozione di n. 10 bracci a muro esistenti su Via Amendola e delle relative armature stradali attualmente presenti, di cui n. 1 sul lato ovest e n. 9 sul lato est;
- rimozione dell'armatura stradale del palo esistente sul lato est di Via Amendola subito a nord dell'incrocio con Via Turati (palo da conservare e lasciare in essere);
- fornitura e posa in opera di n. 11 nuove armature stradali del tipo a led, realizzate in alluminio pressofuso, IP 66, classe II, ottica asimmetrica stradale, potenza led 107 W, flusso 11880 lm, driver elettronico con mezzanotte virtuale integrata, di cui n. 10 da installare a parete mediante braccetto e piastra per fissaggio ed una in testa al palo conservato sul lato est subito a nord dell'incrocio con Via Turati.

3 Individuazione dei rischi e delle misure preventive

3.1 Generalità

Il Fascicolo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di 8 punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva. I 8 punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

1. ACCESSO AI POSTI DI LAVORO
2. SICUREZZA DEI POSTI DI LAVORO
3. IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO
4. APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI
5. APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE
6. IGIENE SUL LAVORO
7. INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI
8. ALTRO: punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti. Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico. Ove nell'elencazione delle attività manutentive non vengano riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie, si intenderà che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

Nel seguito sono riportate le n° 5 schede predisposte per le singole attività manutentive che sono state ritenute degne di attenzione; esse sono:

1. MARCIAPIEDI, CORDONATI E ZANELLE
2. RETICOLO FOGNATURA PLUVIALE
3. PUBBLICA ILLUMINAZIONE
4. PAVIMENTAZIONI STRADALI BITUMATE
5. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE

3.2 Schede misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie

SCHEDA 1: MARCIAPIEDI, CORDONATI E ZANELLE

Descrizione degli interventi

Per i lavori di manutenzione dei marciapiedi, dei cordoni e delle zanelle sono presi in considerazione i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
1.1 Controllo a vista	cinque anni	manodopera idonea
1.2 Sostituzione cordoni o zanelle	quando serve	manodopera specializzata
1.3 Rifacimento parti pavimentazione	quando serve	manodopera specializzata

Rischi principali:

- rischio investimento da parte del traffico veicolare;
- contatto accidentale con macchine operatrici;
- rischio collisioni con i pedoni;
- rischio cadute da parte dei pedoni;
- rischio scivolamento in piano dei pedoni;
- rischi dorso-lombari per sollevamento carichi;
- abrasioni, schiacciamenti e tagli alle mani;
- rischio di collisioni da parte degli autoveicoli con i pezzi deteriorati.

Misure preventive:

Le misure ed indicazioni preventive sono riportate nella scheda successiva.

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro:

Le aree di cui trattasi sono rappresentate da sedi stradali comunali aperte al traffico autoveicolare e dagli adiacenti marciapiedi.

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra camminando sul marciapiede.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Gli operai addetti alla manutenzione devono sempre lavorare in una zona recintata con transenne o con apprestamenti minimi stabiliti dalla legge. Le eventuali parzializzazioni della sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate.

Impianti di alimentazione e scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Stabilire sempre con l'Amministrazione Comunale come effettuare le manutenzioni ed in particolare stabilire le zone di stoccaggio materiale e parcheggio mezzi. Se si impiegano prodotti nocivi, accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso le specifiche schede di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Solleverare i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Durante le manutenzioni utilizzare sempre gli apprestamenti minimi e segnalare il pericolo ai pedoni.
Altro (DPI)	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con particolare riferimento a: guanti, casco di protezione, scarpe antiinfortunistiche, sovraindumento fluoro-rifrangente.	

Tavole allegate	Non sono presenti
------------------------	-------------------

Aggiornamento misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice			
Data	Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
	Accesso ai posti di lavoro		
	Sicurezza dei posti di lavoro		
	Impianti di alimentazione e scarico		
	Approvvigionamento e movimentazione materiali		
	Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
	Igiene sul lavoro		
	Interferenze e protezione terzi		
	Altro		

SCHEDA 2: RETICOLO FOGNATURA PLUVIALE

Descrizione degli interventi

Per i lavori di manutenzione del reticolo di fognatura pluviale (pozzetti a caditoia, pozzetti di ispezione, tubazioni, ecc.) sono presi in considerazione i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
2.1 Pulizia caditoie	mensile con attenzione al periodo autunnale	manodopera idonea
2.2 Verifica apertura chiusini	annuale	manodopera idonea
2.3 Spurgo pozzetti e tratti di tubazione	annuale	manodopera specializzata
2.4 Riparazione e/o sostituzione parti danneggiate	quando serve	manodopera specializzata

Rischi principali:

- rischio investimento da parte del traffico veicolare;
- contatto accidentale con macchine operatrici;
- rischio cadute da parte dei pedoni;
- rischi dorso-lombari per sollevamento carichi;
- abrasioni, schiacciamenti e tagli alle mani.

Misure preventive:

Le misure ed indicazioni preventive sono riportate nella scheda successiva.

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro:

Le aree di cui trattasi sono rappresentate da sedi stradali comunali aperte al traffico autoveicolare e dagli adiacenti marciapiedi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Gli operai addetti alla manutenzione devono sempre lavorare in una zona recintata con transenne o con apprestamenti minimi stabiliti dalla legge. Le eventuali parzializzazioni della sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate.
Impianti di alimentazione e scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e	Non è prevista alcuna	Stabilire sempre con l'Amministrazione

movimentazione materiali	specifica misura preventiva	Comunale come effettuare le manutenzioni ed in particolare stabilire le zone di stoccaggio materiale e parcheggio mezzi. Se si impiegano prodotti nocivi, accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso le specifiche schede di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Sollevarre i carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi. Durante le fasi di spurgo fare uso di regolari DPI.
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Durante le manutenzioni utilizzare sempre gli apprestamenti minimi e segnalare il pericolo ai pedoni. Le zone di lavoro devono essere delimitate per evitare interferenze con altre lavorazioni presenti o la caduta accidentale nei pozzetti aperti
Altro (DPI)	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con particolare riferimento a: guanti, casco di protezione, scarpe antiinfortunistiche, sovraindumento fluoro-rifrangente, tuta e maschera protettiva per le operazioni di spurgo.	

Tavole allegate	Non sono presenti
------------------------	-------------------

Aggiornamento misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice			
Data	Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
	Accesso ai posti di lavoro		
	Sicurezza dei posti di lavoro		
	Impianti di alimentazione e scarico		
	Approvvigionamento e movimentazione materiali		
	Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
	Igiene sul lavoro		
	Interferenze e protezione terzi		
	Altro		

SCHEDA 3: PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Descrizione degli interventi

Per i lavori di manutenzione delle nuove opere relative alla pubblica illuminazione sono presi in considerazione i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
3.1 Verifica del corretto funzionamento del tasto di prova degli interruttori differenziali	trimestrale	manodopera specializzata
3.2 Verifica visiva stato di conservazione carpenteria quadro per eventuale denuncia atti vandalici	su denuncia o quadrimestrale	manodopera idonea
3.3 Verifica strumentale del tempo di intervento degli interruttori differenziali	annuale	manodopera specializzata
3.4 Controllo visivo stato di conservazione armature	biennale	manodopera idonea
3.5 Controllo visivo stato di usura pali pubblica illuminazione	biennale	manodopera idonea
3.6 Sostituzione lampade pali pubblica illuminazione	quando serve	manodopera specializzata
3.7 Sostituzione gruppo di alimentazione lampade pali pubblica illuminazione	quando serve	manodopera specializzata
3.8 Sostituzione degli interruttori differenziali non funzionanti o comunque difettosi	quando serve	manodopera specializzata

Rischi principali:

- rischio investimento da parte del traffico veicolare;
- contatto accidentale con macchine operatrici;
- rischio caduta dall'alto di persone e materiale;
- elettrocuzione;
- rischio cadute da parte dei pedoni;
- abrasioni, schiacciamenti e tagli alle mani.

Misure preventive:

Le misure ed indicazioni preventive sono riportate nella scheda successiva.

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro:

Le aree di cui trattasi sono rappresentate da sedi stradali comunali aperte al traffico autoveicolare e dagli adiacenti marciapiedi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	<p>Gli operai addetti alla manutenzione devono sempre lavorare in una zona recintata con transenne o con apprestamenti minimi stabiliti dalla legge.</p> <p>Le eventuali parzializzazioni della sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate.</p> <p>Per le lavorazioni in quota utilizzare esclusivamente autocarro con cestello.</p>
Impianti di alimentazione e scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	<p>Staccare l'interruttore generale prima di operare su parti potenzialmente in tensione e chiudere a chiave il quadro per evitare riattivazioni casuali.</p> <p>A lavoro ultimato, prima di ridare tensione assicurarsi che tutte le protezioni eventualmente rimosse siano state ripristinate.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	<p>Stabilire sempre con l'Amministrazione Comunale come effettuare le manutenzioni ed in particolare stabilire le zone di stoccaggio materiale e parcheggio mezzi.</p> <p>Se si impiegano prodotti nocivi, accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso le specifiche schede di sicurezza.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Durante le manutenzioni utilizzare sempre gli apprestamenti minimi e segnalare il pericolo ai pedoni.
Altro (DPI)	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con particolare riferimento a: guanti, casco di protezione, scarpe antiinfortunistiche, sovraindumento fluoro-rifrangente.	

Tavole allegate	Non sono presenti
------------------------	-------------------

Aggiornamento misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice			
Data	Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
	Accesso ai posti di lavoro		
	Sicurezza dei posti di lavoro		
	Impianti di alimentazione e scarico		
	Approvvigionamento e movimentazione materiali		
	Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
	Igiene sul lavoro		
	Interferenze e protezione terzi		
	Altro		

SCHEDA 4: PAVIMENTAZIONI STRADALI BITUMATE

Descrizione degli interventi

Per i lavori di manutenzione delle nuove pavimentazioni stradali bitumate sono presi in considerazione i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
4.1 Verifica visiva stato di conservazione pavimentazione – presenza di buche	su denuncia o quadrimestrale	manodopera idonea
4.2 Rifacimento parziale o totale dei manti bitumati	quando serve (decennale)	manodopera specializzata

Rischi principali:

- rischio investimento da parte del traffico veicolare;
- contatto accidentale con macchine operatrici;
- caduta di materiale durante il transito su strade pubbliche;
- rischio di collisione accidentale degli autoveicoli in transito con le macchine operatrici;
- contatto con sostanze nocive e inalazione di vapori dannosi;
- abrasioni, schiacciamenti e tagli alle mani.

Misure preventive:

Le misure ed indicazioni preventive sono riportate nella scheda successiva.

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro:

Le aree di cui trattasi sono rappresentate da sedi stradali comunali aperte al traffico autoveicolare e dagli adiacenti marciapiedi o parcheggi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Gli operai addetti alla manutenzione devono sempre lavorare in una zona recintata con transenne o con apprestamenti minimi stabiliti dalla legge. Le eventuali parzializzazioni della sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate.
Impianti di alimentazione e scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione	Non è prevista alcuna specifica misura	Stabilire sempre con l'Amministrazione Comunale come effettuare le manutenzioni ed

materiali	preventiva	in particolare stabilire le zone di stoccaggio materiale e parcheggio mezzi.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Non sovraccaricare gli automezzi di trasporto e utilizzare idonei teli, o coperture simili, per la protezione del carico. Le macchine operatrici devono tassativamente essere dotate di dispositivo di segnalazione visiva a luce gialla lampeggiante e di pannelli retroriflettenti a strisce alternate bianche e rosse indicanti il max ingombro della macchina. Se si impiegano prodotti nocivi, accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso le specifiche schede di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Durante le manutenzioni utilizzare sempre gli apprestamenti minimi e segnalare il pericolo ai pedoni.
Altro (DPI)	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con particolare riferimento a: guanti, casco di protezione, scarpe antiinfortunistiche, sovraindumento fluoro-rifrangente.	

Tavole allegate	Non sono presenti
------------------------	-------------------

Aggiornamento misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice			
Data	Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
	Accesso ai posti di lavoro		
	Sicurezza dei posti di lavoro		
	Impianti di alimentazione e scarico		
	Approvvigionamento e movimentazione materiali		
	Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
	Igiene sul lavoro		
	Interferenze e protezione terzi		
	Altro		

SCHEDA 5: SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE

Descrizione degli interventi

Per i lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale sono presi in considerazione i seguenti interventi:

Tipo di intervento manutentivo	Cadenza	Caratteristica operatori
4.1 Verifica visiva stato di conservazione segnaletica stradale orizzontale	annuale	manodopera idonea
4.2 Rifacimento parziale o totale della segnaletica	quando serve (decennale)	manodopera specializzata

Rischi principali:

- rischio investimento da parte del traffico veicolare;
- contatto accidentale con macchine operatrici;
- contatto con sostanze nocive e inalazione di vapori dannosi;
- abrasioni, schiacciamenti e tagli alle mani.

Misure preventive:

Le misure ed indicazioni preventive sono riportate nella scheda successiva.

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro:

Le aree di cui trattasi sono rappresentate da sedi stradali comunali aperte al traffico autoveicolare e dagli adiacenti marciapiedi.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice		
Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Sicurezza dei posti di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Gli operai addetti alla manutenzione devono sempre lavorare in una zona recintata con transenne o con apprestamenti minimi stabiliti dalla legge. Le eventuali parzializzazioni della sede stradale dovranno essere adeguatamente segnalate.
Impianti di alimentazione e scarico	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Stabilire sempre con l'Amministrazione Comunale come effettuare le manutenzioni ed in particolare stabilire le zone di stoccaggio materiale e parcheggio
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	

		mezzi. Se si impiegano prodotti nocivi, accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso le specifiche schede di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva	Durante le manutenzioni utilizzare sempre gli apprestamenti minimi e segnalare il pericolo ai pedoni.
Altro (DPI)	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con particolare riferimento a: guanti, casco di protezione, scarpe antiinfortunistiche, sovraindumento fluoro-rifrangente.	

Tavole allegate	Non sono presenti
------------------------	-------------------

Aggiornamento misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice			
Data	Punti critici	Misure preventive messe in servizio	Misure preventive ausiliarie
	Accesso ai posti di lavoro		
	Sicurezza dei posti di lavoro		
	Impianti di alimentazione e scarico		
	Approvvigionamento e movimentazione materiali		
	Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
	Igiene sul lavoro		
	Interferenze e protezione terzi		
	Altro		